



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

DECRETO N. 717/2019

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 16 settembre 1999, n. 324 recante “*Disposizioni urgenti in materia di servizio civile*” convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1 della legge 12 novembre 1999, n. 424, istitutiva della contabilità speciale dell’Ufficio nazionale del servizio civile, attualmente confluito nel Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile nazionale;

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, concernente l’istituzione del servizio civile nazionale;

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343 recante “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n.303 sull’ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art.1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modifiche, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni per l’adeguamento delle strutture di Governo, con il quale le funzioni statali in materia di servizio civile nazionale precedentemente attribuite al soppresso Ministero della solidarietà sociale sono state trasferite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l’articolo 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Legge di contabilità e Finanza pubblica*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, così come modificato dal DPCM 23 febbraio 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 16 marzo 2018 ed integrato dal DPCM 17 luglio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 agosto 2019;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e diffusione d’informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante “*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell’articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n.106*” ed in particolare l’articolo 6 -che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri lo svolgimento delle funzioni riconosciute allo Stato in materia di servizio civile universale, ai sensi dell’articolo 8





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

della legge 6 giugno 2016, n. 106- nonché l'articolo 24, il quale ha previsto che *“Fino all'approvazione del primo Piano Triennale, il servizio civili universale si attua, in via transitoria, con le modalità previste dalla previgente normativa in materia di servizio civile nazionale”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2019, che attribuisce al Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale la nuova denominazione di *“Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale”*;

VISTO il D.P.C.M 8 aprile 2019 che adegua l'organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, ed abroga, a decorrere dall'8 maggio 2019, il decreto del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione in data 31 luglio 2012;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 4 settembre 2019, con il quale l'on. Vincenzo Spadafora è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 settembre 2019, concernente *“Conferimento di incarichi a Ministri senza portafogli”*, con il quale all'onorevole Vincenzo Spadafora è stato conferito l'incarico di Ministro per le politiche giovanili e lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 settembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 ottobre 2019 con n. 1875, concernente *“Delega di funzioni al Ministro per le politiche giovanili e lo sport, on. Vincenzo Spadafora”*, in particolare l'articolo 2 che attribuisce allo stesso le funzioni in materia di politiche giovanili e servizio civile universale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 25 ottobre 2019 con n. 2026, con il quale al dott. Flavio Siniscalchi è conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2018, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2019;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021”* pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018- serie generale (Supplemento ordinario n. 62/L);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018- serie generale (Supplemento ordinario n. 63), recante la *“Ripartizione in capitoli delle unità*





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il proprio decreto n. 355 del 27 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2019, al n. 158706, con il quale è stato adottato il documento di programmazione finanziaria per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per il servizio civile (DPF 2019), dal quale risulta un fabbisogno complessivo di cassa per l'anno 2019 per un importo complessivo pari a € 258.235.760,00, con un'articolazione dei macroaggregati finanziari disponibili su sette distinti programmi di spesa;

VISTO l'Appunto redatto dal cons. Pasquale Trombaccia, coordinatore dell'Ufficio organizzazione, risorse e comunicazione del Dipartimento, in cui si rappresenta che, durante la gestione finanziaria corrente, le dotazioni di talune voci di spesa si sono rivelate deficitarie (Voci 69 e 72) e che pertanto è necessario procedere al loro incremento con la contestuale riduzione di altre voci di spesa, meglio indicate nella tabella allegata, che presentano un'ampia disponibilità in rapporto alle esigenze;

DECRETA:

Sono approvate le variazioni compensative e quindi a saldo complessivo invariato rispetto alla somma complessiva di € 258.235.760,00= di cui alla programmazione finanziaria per l'utilizzo delle risorse del Fondo Nazionale per il Servizio Civile relativa all'anno 2019.

Le variazioni compensative, che riguardano taluni voci dei Programmi di spesa 1, 3 e 4, sono meglio evidenziate nell'allegata tabella, parte integrante del presente atto.

Il presente decreto non comporta oneri aggiuntivi a carico del Fondo nazionale per il servizio civile e non è soggetto a controllo preventivo di regolarità amministrativo contabile.

Roma, 29/11/2019

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Flavio Siniscalchi

